



DECRETO n. 707 del 22 Aprile 2015

Programma Operativo Municipi: quarta assegnazione provvisoria di ulteriori finanziamenti per le soluzioni alternative poste in essere dagli Enti attuatori - ordinanza n. 7 del 4 febbraio 2015.

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visti:

- la legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L.R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "misure urgenti per la crescita del paese";
- l'articolo 11 del Decreto Legge 10.10.2012 n. 174 convertito dalla Legge 07.12.2012 n. 213, recante ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012;
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale, all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2015;

Vista l'ordinanza n. 26 del 22 agosto 2012 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Municipi in cui sono stati descritti tutti gli interventi urgenti da mettere in atto per consentire lo svolgimento delle funzioni tecniche ed amministrative dei comuni che hanno avuto la sede municipale danneggiata e distrutta, tenendo conto delle istanze presentate dai comuni;

Preso atto che il Programma Operativo Municipi è stato rimodulato con le ordinanze n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013, n. 105 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 79 del 05 dicembre 2014 e n. 7 del 4 febbraio 2015;

Rilevato che il Programma Operativo Municipi, rimodulato con l'ordinanza n. 7 del 04 febbraio 2015, contiene gli interventi da attivare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento delle attività tecniche ed amministrative; la rimodulazione del Programma in questione ha incrementato per l'importo di € 1.000.000,00 il contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali sino al costo complessivo e stimato in € 8.000.000,00;

Visti:

- ✓ i decreti n. 139 del 9.11.2012, n. 232 del 14.12.2012, n. 166 del 13.03.2013, n. 466 del 06.06.2013, n. 776 del 13.08.2013, n. 1058 del 17.10.2013, n. 1097 del 22.10.2013, n. 1210 del 04.11.2013, n. 1254 del 07.11.2013, n. 1347 del 15.11.2013, n. 1364 del 18.11.2013, n. 1417 del 21.11.2013, n. 1600 del 04.12.2013, n. 1747 del 13.12.2013, n. 1786 del 17.12.2013, n. 272 del 27.02.2014, n. 1853 del 2 ottobre 2014, n. 2045 del 28/10/2014, n. 162 del 28/01/2015, n. 443 del 11/03/2015 con i quali sono stati assegnati i finanziamenti agli Enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali per un totale di € 5.565.091,55;
- ✓ i decreti n. 1254 del 14/07/2014, n. 2291 del 28 novembre 2014 e n. 275 del 11/02/2015 che hanno assegnato i finanziamenti agli Enti attuatori pubblici per le medesime soluzioni alternative in modalità provvisoria per totali € 3.222.110,42 (rispettivamente € 2.072.720,14 + 448.004,74 + 701.385,54) di cui € 1.111.744,99 già rideterminati e assegnati in modalità definitiva con i decreti n. 1853/2014, n. 2045/2014, n. 162/2015 e n. 443/2015; con i decreti n.1254/2014, n. 2291/2014 e n. 275/2015 risulta pertanto impegnata la somma residua di € 2.110.365,43 relativa a contributi assegnati provvisoriamente;

Preso atto che complessivamente sono stati assegnati finanziamenti agli Enti attuatori, con i decreti in precedenza citati, per € 7.675.456,98 (5.565.091,55 + 2.110.365,43) e resta pertanto una disponibilità pari ad € 324.543,02.

Vista la richiesta trasmessa dal comune di Medolla (MO) con note del 12/03/2015 –prot. 3053 e 14/04/2015 prot .4592 (assunte rispettivamente al CR.2015.0010886 del 12/03/2015 e CR.2015.0016312 del 14/04/2015) per la concessione di contributi per gli allestimenti del nuovo magazzino comunale (scaffalature, materiali e nuovi arredi in sostituzione dei precedenti andati distrutti dal sisma 2012) e per l'impianto antincendio per totali € 140.368,41 (IVA inclusa).

Considerato che i predetti interventi rivestono carattere di urgenza e si possono ritenere in linea di massima, sulla base della documentazione tecnica ed amministrativa ad oggi presentata alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato dai Comuni a corredo delle proprie istanze, ammissibili e finanziabili.

Dato atto che l'accertamento definitivo della congruità delle spese, che i Comuni interessati hanno sostenuto o andranno a sostenere per gli interventi indicati nel presente decreto, verrà effettuato dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD) una volta pervenuta, alla stessa Struttura, tutta la correlata documentazione tecnica e amministrativa giustificativa della spesa;

Ritenuto che, in base alle istanze pervenute ed a quanto sopra esposto e stante l'urgenza, si possa procedere ad assegnare, in via provvisoria, per le soluzioni alternative dei municipi, i seguenti finanziamenti:

- a. Comune di Medolla (MO) per gli allestimenti del nuovo magazzino comunale (scaffalature, materiali e nuovi arredi in sostituzione dei precedenti andati distrutti dal sisma 2012) e per l'impianto antincendio per totali € 140.368,41 (IVA inclusa).

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della complessiva spesa di € 140.368,41 è assicurata, come disposto con ordinanza n. 7/2015, dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni in Legge 01.08.2012 n. 122;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna - è stata aperta, a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia Romagna D.L. 74/2012, l'apposita contabilità speciale n. 5699.

Tutto quanto sopra premesso,

DECRETA

1. per i motivi di cui alle premesse di assegnare, in via provvisoria, i seguenti finanziamenti ai sottoelencati Comuni:
 - a. Comune di Medolla (MO) per gli allestimenti del nuovo magazzino comunale (scaffalature, materiali e nuovi arredi in sostituzione dei precedenti andati distrutti dal sisma 2012) e per l'impianto antincendio per totali € 140.368,41 (IVA inclusa);
2. di dare atto e riservare l'assegnazione definitiva dei predetti finanziamenti con successivo provvedimento una volta attestata, da parte della Struttura Tecnica del Commissario delegato, la congruità delle spese sostenute dai Comuni per la realizzazione degli interventi;
3. di stabilire che gli interventi finanziati dovranno comunque svilupparsi nei limiti degli importi concessi e nel rispetto integrale delle normative vigenti;
4. di stabilire altresì che se nelle successive fasi progettuali e procedurali, dalla documentazione presentata dai Comuni interessati emergano elementi di incongruità, da punto di vista tecnico, amministrativo e contabile, il Commissario delegato potrà dettare specifiche prescrizioni al fine di rendere ammissibili gli interventi o procedere alla revoca, totale o parziale, del finanziamento assegnato provvisoriamente;
5. di dare atto che la complessiva spesa di € 140.368,41 trova copertura finanziaria, come disposto con ordinanza n. 7/2015, sullo stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 dello 01.08.2012;
6. di stabilire che eventuali economie realizzate nell'attuazione degli interventi rientreranno nella disponibilità dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 dello 01.08.2012, e non potranno essere utilizzate per interventi diversi da quelli autorizzati.

Bologna lì, 22 APR. 2015

Stefano Bonaccini

